

**RELAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO SULL'ATTIVITA'
SVOLTA
(PERIODO DAL 1.12.2005 AL 31.12.2006)**

Premessa metodologica

Il contratto del Direttore Amministrativo per il quadriennio 1 dicembre 2005 - 30 novembre 2009 prevede che il medesimo predisponga annualmente per il Consiglio di Amministrazione una relazione sull'attività svolta e che gli obiettivi assegnati al medesimo siano conferiti dal Rettore sulla base di quelli indicati al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 31.01.2006 e del 7.02.2006.

Gli obiettivi per il quadriennio in parola, così come individuati dal Magnifico Rettore e comunicati agli Organi Collegiali di Governo, sono stati articolati nelle seguenti aree:

- 1) area economico-finanziaria;
- 2) area servizi, procedure, informatizzazione e strumenti;
- 3) area organizzazione e risorse umane;
- 4) area patrimonio;
- 5) area attività edilizie;
- 6) area decongestionamento e decentramento;
- 7) area ricerca scientifica e rapporti istituzionali.

e ulteriormente specificati in 29 singoli obiettivi.

Per ciascuno di tali obiettivi riferiti al quadriennio 1.12.2005 – 30.11.2009 saranno indicate, di seguito, le attività poste in essere nel periodo 1.12.2005-31.12.2006 per il loro perseguimento e quindi il relativo stato di avanzamento.

Oltre che diretta al perseguimento degli obiettivi in parola, l'azione amministrativa nel periodo considerato è stata orientata in molteplici altre direzioni e finalizzata alla risoluzione di problematiche ulteriori, nonché alla realizzazione di progetti e attività di cui si farà cenno nelle conclusioni alla presente relazione.

Obiettivi del quadriennio 1.12.2005 – 30.11.2009

Area economico-finanziaria

1. Predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo alle scadenze ordinarie previste.

Entrambi i documenti contabili sono stati predisposti ed approvati entro i termini stabiliti dal Regolamento interno per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 è stato approvato, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 20 dicembre 2005, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2005.

L'approvazione del bilancio di previsione 2006 è stata preceduta da una fase istruttoria curata da una Commissione Bilancio nominata dal Consiglio di Amministrazione. Ciò ha consentito di ridurre i tempi di esame del documento contabile al fine di giungere all'approvazione dello stesso entro il 31 dicembre evitando così il ricorso all'esercizio provvisorio.

Le previsioni di bilancio sono state elaborate in modo da conciliare l'esigenza del contenimento delle spese con la necessità di garantire la funzionalità dell'Ateneo cercando di non penalizzare gli investimenti strutturali finalizzati allo sviluppo ed alla crescita di medio e lungo periodo.

Il conto consuntivo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 maggio 2007.

Le risultanze della gestione hanno evidenziato come la corretta politica gestionale impostata abbia prodotto risultati soddisfacenti in termini di risultato realizzando una virtuosa ottimizzazione delle limitate risorse disponibili.

2. Riaccertamento dei residui contabili di bilancio.

Le operazioni contabili finalizzate al riaccertamento dei residui di bilancio sono state affidate da una Commissione *ad hoc* costituita con Disposizione Direttoriale n. 1042 del 21 dicembre 2004.

Le indagini istruttorie si sono rivelate particolarmente complesse in ragione, in particolare, della proliferazione, intervenuta negli anni, della massa creditoria e quindi dei residui attivi e della difficoltà di reperire la documentazione probatoria per una corretta analisi del grado di esigibilità dei crediti riportati in bilancio, essendo di molto risalente nel tempo l'ultimo riaccertamento dei residui (intervenuto nel 1998).

Sono state passate in rassegna circa 4543 poste attive e 373 poste passive al fine di valutare, per ciascuna, l'opportunità di mantenerne l'iscrizione in bilancio.

Essendosi concluse le operazioni istruttorie si procederà a sottoporre, previa pronuncia del Collegio dei Sindaci, i risultati del lavoro al Consiglio di Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

3. Azioni dirette al monitoraggio dei conti del bilancio universitario.

Approvato il documento di previsione per l'esercizio 2006, i conti di bilancio sono stati sottoposti ad un monitoraggio costante, per analizzarne gli andamenti e, laddove necessario, correggerne gli squilibri.

La rendicontazione trimestrale e il monitoraggio periodico dei conti vincolati, divenuti ormai momenti essenziali per una corretta amministrazione d'esercizio, hanno permesso di effettuare un'analisi sull'andamento della gestione nel corso dell'anno 2006. Ciò ha consentito di fornire agli Organi di governo un quadro chiaro dello stato dei conti per poter effettuare i necessari interventi correttivi al fine di incidere su talune dinamiche di spesa.

Tali documenti sono stati accompagnati da relazioni tecniche illustrative tese ad evidenziare le risultanze contabili più significative e da tabelle descrittive riportanti le percentuali di realizzo sulle voci di entrata nonché le percentuali di utilizzo sulle voci di spesa.

4. Avvio delle procedure per l'introduzione del sistema di contabilità analitica.

La procedura, nel 2006, è stata sviluppata in fase progettuale e sperimentale ed è stata rivisitata alla luce delle peculiarità e delle implicazioni operative derivanti dalla devoluzione di competenze agli Atenei Federati.

Pertanto si procederà all'implementazione ed alla messa in esercizio del sistema negli anni successivi.

5. Introduzione del sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE).

Già dal 2005 si è provveduto ad aggiornare il Sistema Amministrativo Contabile Datamat introducendo i codici gestionali SIOPE (*Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici*), un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери delle Pubbliche Amministrazioni introdotto dalla legge n. 289/2002 (*Legge finanziaria 2003*) al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni previste dalla legislazione comunitaria.

Il sistema, dopo un periodo di iniziale sperimentazione, è stato avviato definitivamente a decorrere dal 2006 e prevede l'attribuzione di un codice univoco (*codice gestionale*) sulle reversali e sui mandati, che non incide sugli attuali sistemi contabili dei vari comparti delle Pubbliche Amministrazioni.

L'Amministrazione Centrale, in collaborazione con il Coordinamento dei Segretari Amministrativi, ha reso operativa tale procedura per tutti i Centri di Spesa della Sapienza.

6. Adozione degli atti e dei regolamenti interni di secondo livello previsti dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità entrato in vigore il 28 luglio del 2002 prevedeva l'adozione di una serie di atti e regolamenti di secondo livello disciplinanti materie differenziate.

Ad oggi risultano emanati e operanti i seguenti atti e regolamenti interni:

- atto che disciplina i criteri organizzativi e i criteri di individuazione dei Direttori dei Centri di Servizio (*art. 2, comma 9*);
- regolamento interno in materia di modalità e condizioni di assegnazione degli alloggi di servizio (*art. 42, comma 3*);
- atto di indirizzo in materia di contratti e convenzioni per prestazioni in collaborazione e per conto terzi (*art. 50, comma 2*);
- regolamenti interni o appositi provvedimenti in materia di borse di studio, collaborazioni e iniziative culturali e sociali degli studenti, nonché di spese di rappresentanza e affidamento di incarichi a personale estraneo all'amministrazione (*art. 64, comma 3*).

Restano da emanare i seguenti atti e regolamenti di secondo livello:

- regolamento interno in materia di attività contrattuale (*art. 45, comma 3*). Tale regolamento già redatto, sotto l'egida della previgente normativa sugli appalti, e sottoposto alla Commissione per i regolamenti interni e al Collegio dei Sindaci, ha subito, durante la seconda metà del 2006, una battuta d'arresto a causa della sopravvenuta entrata in vigore del D. Lgs. 163/06 e del c.d. "decreto milleproroghe". Il Regolamento, pertanto, rinviato all'Ufficio da parte del Collegio dei Sindaci, è stato completamente revisionato, alla luce del nuovo assetto normativo. E' stata quindi redatta una nuova bozza che tiene conto, nella disciplina delle procedure ivi contemplate, della ratio ispiratrice del nuovo Codice degli appalti, applicata, però, alla realtà particolarmente articolata della nostra Università;
- regolamento interno in materia di carte di credito e altri strumenti di pagamento (*art. 29, comma 1*);
- regolamento interno in materia di modalità gestionali ed operative della disponibilità di cassa (*art. 32, comma 2*);
- regolamento interno in materia di utilizzo del patrimonio immobiliare (*art. 42, comma 1*);
- regolamento interno in materia di classificazione e valutazione dei beni immobili e mobili con relativo schema per la redazione dei registri inventariali (*art. 44, comma 2*);
- regolamento in materia di sistema di valutazione e controllo (*art. 53, comma 2*);
- guida operativa per la gestione del sistema di contabilità (*art. 62, comma 1*);
- regolamento interno in materia di criteri di valutazione degli elementi del patrimonio (*art. 3, comma 3 dell'Allegato*);
- sistema integrato di contabilità finanziaria (*Allegato del Regolamento*);
- impostazione del sistema di controllo di gestione (*art. 1, comma 6, dell'Allegato*).

Area servizi, procedure, informatizzazione e strumenti

7. Stabilizzazione e implementazione del sistema informatico di supporto alle segreterie studenti.

Sul versante della stabilizzazione e dell'implementazione del sistema informatico di supporto alle segreterie studenti, si è seguito all'aggiornamento tecnologico dello "storage" del progetto studenti. Così si è proceduto all'installazione della *Storage Area Network*, all'ampliamento dello spazio disco, all'installazione della piattaforma di *backup* e ad altri interventi di potenziamento. Con questa tecnologia si è ottenuto il salvataggio dell'ultima transazione inviata con evidente incremento di performances relative alla sicurezza e all'archiviazione dei dati.

8. Definizione di un progetto per il miglioramento delle segreterie studenti.

Nel corso del 2006 sono state intraprese una serie di azioni dirette al miglioramento delle segreterie studenti al fine di elevare la qualità dei servizi

offerti agli studenti, ai docenti e alle Facoltà, intervenendo attraverso l'implementazione delle infrastrutture strumentali e di supporto ai servizi amministrativi.

E' stato così definito un progetto di miglioramento delle segreterie che prevede, secondo una tempistica definita nelle sue linee generali, la messa a punto del sistema carriere studenti INFOSTUD, l'introduzione della prenotazione on-line e della verbalizzazione elettronica degli esami, l'assegnazione di una casella di posta elettronica a ciascuno studente, la facilitazione nell'accesso alla rete di Ateneo da parte degli studenti attraverso tecnologia wireless, la gestione informatizzata degli ordinamenti didattici, dei manifesti degli studi e delle programmazioni della didattica.

Le funzioni "verbalizzazione degli esami di profitto" e "gestione carriere studenti" già dal mese di febbraio 2006 sono state avviate in via sperimentale presso la Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", la Facoltà di Psicologia II e presso un corso di studi della Facoltà di Filosofia.

9. Potenziamento del sistema informatico e della rete di Ateneo.

Nel corso del 2006 sono stati effettuati numerosi interventi tesi al potenziamento del sistema informatico, di cui si dirà a titolo esemplificativo. Oltre alla reingegnerizzazione della piattaforma *hardware* di posta elettronica del personale universitario sono state affrontate le problematiche relative alla sicurezza.

Il progetto Identità Visiva ha reso poi necessaria un'implementazione del sito *web* della Sapienza sia dal punto di vista grafico sia attraverso una revisione organizzativa del primo livello di navigazione.

Inoltre, è stata attivata la rete dell'Università Sapienza *wireless* finanziata in parte dal Ministero per l'Innovazione Tecnologica.

La rete dati e fonia è migrata da Telecom alla rete unitaria della Pubblica Amministrazione (RUPA) per l'ampliamento della banda e l'abbattimento dei costi.

E' stata poi progettata una rete dati e fonia per la Segreteria studenti della Facoltà di Psicologia sita in via dei Sardi ed è stata attivata la rete ADSL (Fastweb) per le piccole sedi periferiche.

Per l'edificio di viale Regina Elena (sede della Scuola Archivistici, Uffici Ateneo federato etc.) è stata realizzata la rete locale ed è stato installato un centralino per il servizio universitario dotato di attesa telefonica.

10. Realizzazione di sistemi per lo svolgimento telematico di tutte le elezioni di Ateneo.

Nel corso dell'anno 2006 è stato predisposto e sperimentato con successo il sistema di voto telematico per le elezioni presso l'Ateneo. Infatti, le elezioni delle rappresentanze del personale docente e tecnico-amministrativo nel Senato e nel Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte dal 3 al 13 ottobre 2006, hanno registrato un incremento dell'afflusso del personale tecnico-amministrativo di circa 4 punti, passando dal 45,67% al 49,30%.

Il risultato è particolarmente importante se si considera la circostanza che le elezioni si sono svolte in un seggio unico, a fronte dei 40 seggi delle precedenti elezioni eseguite secondo le modalità del sistema di voto cartaceo. Il voto espresso con modalità telematica ha prodotto un notevole risparmio di tempo e di risorse umane e finanziarie; inoltre non si sono verificati i consueti problemi di interpretazione della volontà degli elettori, nè gli inevitabili ricorsi e contestazioni di sorta.

La partecipazione di migliaia di unità di personale tecnico - amministrativo al nuovo sistema elettorale costituisce un risultato che pone le basi per la futura estensione del voto telematico a tutte le elezioni universitarie.

La stessa procedura è stata di supporto per lo svolgimento delle votazioni per il rinnovo dei componenti del Consiglio Universitario Nazionale.

11. Introduzione e messa a regime del protocollo informatico e del sistema di gestione documentale informatizzata.

Dopo l'adozione del titolario di classificazione degli atti, nel corso del 2006 si è proceduto alla messa in esercizio del protocollo informatico.

E' stato poi realizzato un sistema di gestione informatica dei flussi documentali sperimentato per l'invio della documentazione istruttoria per le sedute del Senato Accademico. Il sistema sarà perfezionato e messo a punto per poi essere esteso anche alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

12. Riassetto e riorganizzazione dell'Archivio del Rettorato.

L'Università possiede un patrimonio archivistico di notevole interesse amministrativo, storico e culturale.

Una prima articolazione del materiale documentario è rappresentata dalla suddivisione tra gli archivi dell'Amministrazione centrale e quelli delle strutture didattiche e di ricerca. L'Amministrazione centrale, strutturata in Ripartizioni, produce, gestisce e conserva, in base alle competenze di settore, la parte più cospicua della documentazione.

La gestione del patrimonio archivistico istituzionale della Sapienza è strettamente legata al recupero e all'adeguamento funzionale dei locali adibiti ad archivio. Così, si è lavorato affinché al decongestionamento degli spazi, facesse seguito la riqualificazione degli stessi, anche attraverso l'eliminazione di apparecchiature obsolete, proprio al fine di un miglioramento dei luoghi destinati alla conservazione secondo i dettami normativi archivistici e di sicurezza.

Negli ultimi tempi l'interesse per la documentazione storica dell'Archivio generale d'Ateneo e dei fascicoli del personale docente è cresciuto notevolmente e ciò è testimoniato dalle molteplici richieste di consultazione che vengono ricevute quotidianamente e che, nonostante non si disponga ancora oggi di strumenti di ricerca idonei, vengono in gran parte soddisfatte.

E' stato così avviato il progetto "*Universitas rerum*. Gestione, conservazione, fruizione di beni archivistici", con cui si è inteso raggiungere, affiancando al personale di ruolo tredici volontari del servizio civile, vari obiettivi tra i quali quello di formare professionalità adeguate al trattamento della documentazione d'archivio in tutte le sue fasi (corrente, di deposito, storica) e

quello di effettuare un censimento della documentazione di deposito delle varie Ripartizioni anche al fine di individuare i documenti da far confluire nell'archivio storico così da riordinarlo al fine della messa a disposizione del materiale al pubblico degli studiosi, ricercatori e laureandi.

E' stata prevista, infine, la costituzione di banche dati informatiche per favorire lo snellimento e la gestione dei flussi documentali.

13. Stabilizzazione e implementazione della procedura informatica di contabilità finanziaria e sperimentazione della procedura informatica di contabilità economico-patrimoniale e analitica.

Nel corso del 2006 sono state realizzate varie implementazioni tese a facilitare la gestione di informazioni e movimentazioni contabili per migliorarne la fruibilità da parte degli addetti ai lavori, nonché dirette all'automatizzazione di operazioni ripetitive, tenendo sempre conto della necessità di assicurare una corrispondenza delle procedure con i fondamentali principi di contabilità.

Sono state introdotte una nuova gestione "dinamica" di avanzo di amministrazione che tenga conto dei riaccertamenti residui effettuati nell'esercizio in corso e una funzione per l'inserimento di assegnazioni della quota di avanzo sui singoli conti di uscita al VI livello operativo in base a quanto stanziato sul conto nella ripartizione dell'avanzo stesso.

Si è proceduto, poi al potenziamento e al miglioramento delle procedure per la gestione dei dati contabili diretti all'INPS e per il controllo dei dati medesimi.

Considerato poi che la gestione del fondo economale per diversi centri spesa è effettuata tramite deposito su c/c bancario, è stata prevista la possibilità di differenziare la registrazione delle spese tra cassa e banca con relativa gestione dei saldi e revisione del registro. E' stato inoltre introdotto un riferimento a prodotti su spese rendicontate.

Al fine di semplificare e rendere meno soggetta ad errori la corrispondenza tra entrate ed uscite sulle partite di giro, si è ricorsi ad un automatismo per la generazione di un'assegnazione in uscita a fronte di un accertamento di entrata.

Si è inoltre proceduto ad una codifica del piano dei conti che ha consentito di differenziare le voci del piano che possano essere gestite dagli Atenei Federati ovvero dagli altri Centri di spesa.

E' stata curata la gestione per esercizio della giacenza attraverso funzionalità di chiusura/apertura magazzino con riporto della giacenza finale e l'introduzione di movimentazioni finalizzate a ricognizione inventariale.

Oltre a ciò, vi sono alcune implementazioni ancora in fase sperimentale tra le quali si rammentano in particolare l'introduzione di prospetti di supporto ai fini della compilazione della dichiarazione dei redditi, la procedura *batch* di acquisizione, confronto, aggiornamento dei dati relativi al personale ricavata dalla procedura stipendi. Sono, infine, allo studio una procedura per estrarre o archiviare su base dati storica le informazioni relative ad esercizi contabili da porre "fuori-linea", in modo da alleggerire la base dati "in linea" e un prospetto riepilogativo dei dati contabili per i responsabili dei fondi di ricerca

più sintetico e a struttura tabellare da affiancare a quello esistente più specifico e dettagliato.

Area organizzazione e risorse umane

14. Determinazione degli obiettivi dei dirigenti entro il 28 febbraio 2006.

A seguito della definizione da parte del Magnifico Rettore, su delega formale degli Organi Collegiali di Governo, degli obiettivi assegnati al Direttore Amministrativo per il quadriennio 1.12.2005 – 30.11.2006, già nel corso del mese di febbraio 2006 sono stati organizzati incontri e riunioni di programmazione con i Dirigenti di Ateneo al fine di individuare, per gli aspetti e gli ambiti di materia di rispettiva competenza, il ruolo, i compiti e le responsabilità di ciascuno per il perseguimento degli obiettivi fissati per il Management.

15. Revisione del piano di deleghe formali ai dirigenti.

In conseguenza di quanto rappresentato al precedente punto 14), si è reso necessario formalizzare, nell'ambito del rapporto contrattuale intercorrente con ciascun Dirigente, l'assegnazione degli obiettivi in parola, per cui si è proceduto, nel rispetto delle prerogative e delle disposizioni normative ed economiche già fissate nei contratti individuali di lavoro vigenti, ad integrare gli atti negoziali preesistenti con l'individuazione dei nuovi specifici obiettivi. Sono stati, in tal modo, trasferiti - e contestualmente temporizzati - gli obiettivi prefissati per il Direttore Amministrativo alle posizioni dirigenziali esistenti nell'Ateneo, in relazione alle competenze ed aree di attività sulla base di un piano di deleghe formali che sono state, come già detto, recepite all'interno dei contratti individuali di lavoro.

16. Pubblicazione dei previsti bandi per il reclutamento e la selezione del personale amministrativo entro il 31 marzo 2006.

La pubblicazione dei bandi per il reclutamento di personale tecnico amministrativo ha subito un lieve slittamento dovuto all'esigenza di attendere il completamento dell'iter procedurale previsto dal Decreto Legislativo n.165 del 30 marzo 2001, art. 34 bis.

La norma prevede infatti il coinvolgimento di soggetti istituzionali esterni all'Università, come il Dipartimento della Funzione Pubblica, e richiede il preventivo esperimento di procedure di mobilità al fine di acquisire il contingente di personale utile all'Ateneo. Ciò ha comportato un inevitabile e involontario allungamento dei tempi tecnici di pubblicazione degli avvisi pubblici di concorso.

A conclusione dell'iter procedurale in parola, esperite senza utile esito le procedure di mobilità citate, e ottenuto il nulla-osta a bandire da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica per l'assenza, nelle liste di disponibilità, di personale in possesso dei requisiti richiesti, i bandi per il reclutamento di personale tecnico amministrativo sono stati pubblicati immediatamente a ridosso della pausa estiva.

17. Predisposizione del piano annuale di formazione per il personale entro il 28 febbraio 2006.

Il piano annuale per la formazione del personale tecnico – amministrativo è stato predisposto entro il 28 febbraio 2006 ed è stato portato all'attenzione delle Organizzazioni Sindacali, come stabilito dal contratto collettivo nazionale di comparto, nell'incontro del 24 maggio 2006.

Nel corso del 2006, come previsto dal suddetto piano di formazione e in ottemperanza al Regolamento per le Attività Formative, sono stati organizzati n. 83 corsi di formazione (n. 1620 partecipanti) vertenti su molteplici tematiche relative ai seguenti ambiti:

- *Giuridico-normativo* (n. 26 edizioni)
- *Contabile* (n. 9 edizioni)
- *Manageriale* (n. 4 edizioni)
- *Comunicazione* (n. 5 edizioni).

Infine, ai tradizionali corsi di inglese per principianti si sono affiancati quelli di inglese *medical* e *legal* e, nel campo informatico, è stata introdotta la modalità *e-learning* per il conseguimento del patentino europeo per l'informatica (E.C.D.L.).

18. Partecipazione al progetto Percorsi di qualità e attivazione di pratiche di autovalutazione e miglioramento organizzativo.

Nel corso del 2006 sono proseguite le attività di studio e approfondimento richieste dalla partecipazione al progetto di *benchmarking* “*Good practice 2005*” che ha consentito di focalizzare l'attenzione in due ambiti che hanno una forte ricaduta sulle performances degli Atenei, rappresentate dalla gestione delle attività a supporto della ricerca e del trasferimento tecnologico e dalla gestione degli approvvigionamenti.

I risultati del progetto sono stati presentati in una tavola rotonda conclusiva tenutasi a Milano il 19 ottobre 2006.

Inoltre, il Management dell'Amministrazione ha attivamente collaborato al progetto, a cura del Nucleo di Valutazione Strategica di Ateneo, per la definizione degli obiettivi e delle azioni strategiche di Ateneo.

E' stato così elaborato un documento di lavoro, che ha prodotto quattro diversi schemi per le diverse aree di analisi (*Ricerca, Didattica, Servizi e Governance*), basato sull'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce, secondo lo schema SWOT (da *Strength, Weakness, Opportunity e Threats*) che ha consentito di isolare, ad un buon livello di dettaglio, appunto i punti di forza e di debolezza, le minacce e le opportunità che caratterizzano il posizionamento de “La Sapienza” nel settore dell'istruzione e della ricerca universitaria.

Tale analisi, come sottolineato anche dal Nucleo di Valutazione Strategica, ha rappresentato un importante e utile strumento per la definizione del processo di pianificazione strategica.

19. Creazione di una struttura amministrativa competente per i servizi sociali per il personale.

Con decreto direttoriale n. 1382 del 21 dicembre 2006 è stato istituito, all'interno della Ripartizione I "Affari Generali", uno specifico settore "Affari sociali" competente per la:

- promozione e gestione anche mediante convenzioni con enti esterni, delle "attività sociali, ricreative, culturali e sportive" a favore del personale universitario e degli studenti;
- gestione dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia per i figli dei dipendenti;
- cura e gestione dei rapporti tra l'Amministrazione Centrale e il Circolo Ricreativo Culturale.

20. Attivazione del Comitato per le pari opportunità e del Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.

Già nel 2005 sono stati emanati il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del comitato paritetico sul fenomeno del *mobbing* e il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del comitato pari opportunità, nonché il codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali.

Nel corso del 2006 entrambi i Comitati sono stati attivati attraverso la nomina dei componenti previsti dai Regolamenti citati.

E' stata creata sul sito *web* di Ateneo un'apposita sezione dedicata alle pari opportunità e al fenomeno del *mobbing* nella quale sono riportate tutte le informazioni in merito alla composizione, agli obiettivi ed alle attività dei Comitati, ormai divenuti pienamente operativi.

Area patrimonio

21. Rivisitazione dell'assetto organizzativo-contabile relativo a fondazioni, premi e borse di studio.

Come è noto, l'iniziativa di istituire una "Fondazione La Sapienza" nasce dal presupposto che presso questa Università sono presenti molteplici Fondazioni, la cui costituzione risale ai primi anni del secolo scorso, aventi analoghi scopi di promozione e incentivazione degli studi, della ricerca e della specializzazione nelle materie universitarie, scientifiche e umanistiche, attraverso l'erogazione di borse di studio, l'assegnazione di premi, l'istituzione di biblioteche, etc., in cui l'organo amministrativo della Fondazione coincide con quello deliberante dell'Università o è rappresentato dal Rettore.

Considerato che le finalità dei lasciti testamentari sono ancora attuabili, nonostante il patrimonio in dotazione non consenta attualmente di assegnare, con la dovuta frequenza, le borse di studio agli studenti, e considerato che i costi amministrativi delle strutture di gestione assorbono gran parte delle risorse, si è ritenuto opportuno valutare la possibilità di ristrutturare il settore centralizzando l'apparato di gestione.

Ciò consentirà di razionalizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione, senza ulteriori costi di gestione.

Pertanto, dopo aver attentamente esaminato le diverse alternative possibili, si è deciso di procedere all'istituzione di un'unica Fondazione, denominata "Fondazione Roma La Sapienza". Trattandosi di unificazione tra fondazioni aventi fini analoghi, tale operazione lascerebbe sostanzialmente inalterato lo scopo, senza arrecare pregiudizio ai beneficiari designati. All'unificazione dovrebbe fare seguito l'adozione di uno o più regolamenti attuativi dello Statuto della costituenda Fondazione relativi all'individuazione dei beneficiari e alle modalità di erogazione delle rendite che rispettino le coordinate tracciate dagli Statuti originari.

22. Definizione dell'iter procedurale per l'acquisizione delle risorse di cui all'accordo di programma MIUR - La Sapienza del 5 maggio 2001, previa modifica degli obiettivi edilizi previsti dallo stesso.

Il primo obiettivo conseguito è stata la rimodulazione dell'accordo di programma sottoscritto con il MIUR il 03.05.2001, per adeguare il piano degli interventi da realizzare in co-finanziamento alle nuove necessità logistiche e alle esigenze connesse anche alla concreta attivazione degli Atenei Federati.

Sulla base del quadro di previsione finanziaria correlato al programma edilizio 2005-2007, è stato dunque definito e ampliato il prospetto degli interventi prioritari.

Nella seduta del C.d.A. del 19/07/2005 sono state deliberate e accordate dal MIUR alcune variazioni rispetto al piano degli interventi originariamente fissati nel suddetto accordo di programma, ed in quella del 24.01.2006 è stato deliberato il programma degli interventi edilizi da realizzare sulla base dell'Accordo di Programma, attraverso l'accensione di appositi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'Accordo di Programma prevede la messa a disposizione per 15 anni di una quota pari a 25 miliardi delle vecchie lire quale quota di ammortamento, per una disponibilità complessiva pari a euro 148.178.500,00.

Una prima *tranche* di mutuo per complessivi euro 57.500.000,00 è stata erogata per la realizzazione dei primi interventi previsti per il 2006 rappresentati da:

- Edificio Poste Italiane – euro 8.500.000,00;
- Complesso Fattoria di Grottarossa – euro 12.000.000,00;
- Ex SNIA Viscosa – euro 20.000.000,00;
- SDO Pietralata – euro 17.000.000,00.

In considerazione del costante aumento dei tassi di interesse era stata richiesta, senza esito positivo, alla Cassa Depositi e Prestiti l'accensione di una seconda *tranche* di mutuo per l'intero importo residuo, destinato a coprire sia le spese di acquisizione che di ristrutturazione degli immobili di cui al piano degli interventi, al fine di scongiurare l'ulteriore contrazione del capitale complessivo.

Si è quindi richiesta l'accensione di un mutuo per il perfezionamento dell'acquisizione - per la residua quota pari al 75% della spesa prevista - dell'Edificio Poste Italiane S. Lorenzo per complessivi euro 25.000.000,00 (ratifica C.d.A. con deliberazione n. 395/06 del 17.10.2006).

Infine è stato richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti un ulteriore mutuo di euro 2.599.303,30 per l'attività di progettazione e di supporto tecnico e amministrativo per i seguenti interventi:

- Edificio Poste Italiane – euro 330.301,70;
- SDO Pietralata (comparto 1) – euro 997.075,76;
- “ “ “ (comparto 2) – euro 1.271.925,80.

Ad oggi quest'ultimo mutuo non è stato ancora acceso.

E' da sottolineare che la tendenza al rialzo dei tassi comporta una conseguente contrazione del capitale erogabile.

Attività edilizie

23. Atti di acquisizione relativi a:

❖ Poste italiane, sito in via scalo di San Lorenzo

Nel corso del 2006 sono state condotte le trattative per la definizione dei tempi e delle modalità di acquisizione dell'edificio. La trattativa ha portato ad ottenere nell'immediato l'uso in comodato gratuito di altro immobile di proprietà delle Poste, sito in viale Palmiro Togliatti, da utilizzare per sopperire alla carenza di spazi, in attesa dell'effettiva acquisizione dell'edificio poste. I termini dell'Accordo sono stati formalizzati in una lettera di intenti sottoscritta dalle parti per la definizione dei reciproci impegni.

La fase istruttoria ha richiesto lo svolgimento delle opportune verifiche urbanistiche e, parallelamente, l'avvio delle procedure per l'accensione del finanziamento atto a coprire la prima *tranche* di spesa.

L'atto di acquisto con consegna differita è stato stipulato nel mese di giugno e prevede la consegna dell'immobile per la fine del 2007.

Si è, inoltre, provveduto all'accensione dell'ulteriore finanziamento necessario per il perfezionamento dell'acquisto nonché al conferimento dell'incarico di RUP per gli interventi di ristrutturazione e di adeguamento.

❖ S.D.O. Pietralata

Nei primi mesi del 2006 sono state definite le condizioni per l'assegnazione delle aree dello SDO Pietralata destinato alla creazione di un complesso integrato per la didattica e la ricerca con adeguate strutture di servizio per gli utenti, ed è stata approvata la relativa Convenzione con il Comune di Roma per una superficie di 60.000 mq.

Nei mesi di settembre e ottobre sono intervenuti accordi per la stipula di una convenzione aggiuntiva volta all'assegnazione di ulteriori spazi.

Con delibera 428/06 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'acquisizione in proprietà di ulteriori 11.640 mq di superficie ed ha approvato i testi definitivi delle Convenzioni con il Comune di Roma, per l'assegnazione delle aree in parola.

E' stato infine conferito l'incarico di RUP per gli interventi di recupero e realizzazione dei locali.

❖ **SNIA Viscosa**

Il progetto di realizzazione di un campus universitario nell'ex area industriale del comprensorio Prenestino, già presente nell'originario piano degli interventi di cui all'accordo di programma del 2001, è stato confermato come obiettivo prioritario da realizzarsi mediante il ricorso alla procedura espropriativa.

Considerata la novità dell'utilizzo di tale procedura, nonché le modifiche recentemente apportate dal legislatore alla materia in parola, è stato necessario in via preliminare lo svolgimento di un approfondito studio normativo per l'individuazione della procedura da applicare nel caso specifico, e il reperimento della documentazione tecnico-amministrativa comprendente, tra l'altro, le relazioni sul monitoraggio dell'area e la relazione tecnico-estimativa, nonché avviare accertamenti proprietari e notifiche del Piano Particolareggiato.

La procedura espropriativa seguirà il dettato del Testo Unico sugli espropri emanato con D.P.R. 327/01. A tal fine, secondo le previsioni della normativa, oltre che come richiesto dal Consiglio di Amministrazione, è stato istituito presso la Ripartizione III un apposito Ufficio Espropri investito dell'intera procedura.

E' stata inoltre stipulata apposita Convenzione con l'Agenzia del Territorio per l'affidamento di incarichi di stima preordinati all'avvio della procedura espropriativa, come disposto dal Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio con delibera n. 290/06.

Data la necessità di procedere alla progettazione preliminare e definitiva, propedeutica alla emanazione del decreto di espropriazione, è stato nominato il R.U.P. ed è stato generato il codice CUP identificativo del progetto.

24. Messa in funzione:

❖ **Grottarossa**

La messa in funzione dell'immobile è stata compromessa dall'interruzione, per cause esterne al volere dell'Università, delle trattative per l'acquisto del complesso immobiliare denominato "Fattoria di Grottarossa".

Il reperimento di aree limitrofe all'Azienda Ospedaliera S.Andrea ha continuato a rappresentare un obiettivo primario per un funzionale svolgimento delle attività didattiche e di ricerca della II Facoltà di Medicina e Chirurgia, data la carenza di spazi idonei nell'Ospedale stesso, principalmente destinato all'assistenza ospedaliera.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto stabilito, con delibera n. 302/06, di destinare le risorse liberatesi per effetto dell'interruzione delle predette trattative, per la realizzazione di progetti alternativi nella medesima area.

Conseguentemente sono state avviate trattative per l'acquisizione in diritto di superficie di aree limitrofe all'ospedale, idonee alla realizzazione delle strutture didattiche.

Si è svolta allo scopo una Conferenza di servizi fra le Istituzioni interessate e, al contempo, sono state avviate le attività di studio delle ipotesi progettuali.

È stato, infine, conferito l'incarico di R.U.P. per gli interventi occorrenti per l'ampliamento.

❖ **Silvio Pellico**

Durante l'anno 2006 a seguito di ritrovamenti archeologici nei due corpi scala si sono eseguiti gli scavi attenendosi alle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma e, a seguito di riunioni formali, rilievi e relazioni, si è pervenuti alla redazione dei progetti di variante successivamente approvati dalla suddetta Soprintendenza.

In data 29 marzo 2006 è stata approvata la seconda perizia di variante relativa alla situazione determinata dai ritrovamenti.

Sempre nel corso del 2006 si è provveduto agli allacci dell'acqua, della corrente in media tensione e del gas.

Inoltre sono stati eseguiti lavori di illuminazione delle scale di sicurezza esterne e la posa in opera di passerelle-ponte per oltrepassare le tubazioni dell'aria condizionata negli ambienti sotto tetto.

I lavori sono terminati verso la fine del 2006 mentre, allo stato, sono in corso le operazioni di allestimento dei luoghi e di approvvigionamento delle suppellettili in vista del trasferimento del Dipartimento di cui l'edificio sarà sede.

25. Prosecuzione delle azioni dirette a garantire la realizzazione degli interventi edilizi relativi a:

❖ **Borghetto Flaminio**

E' proseguito l'iter per la realizzazione degli insediamenti universitari nell'area del Borghetto, che rappresenta la logica espansione della Facoltà di Architettura L. Quaroni.

Il progetto ha sinora contemplato una graduale cessione di singole unità immobiliari, consentendone il progressivo recupero funzionale nel rispetto dei vincoli architettonici e del contesto urbanistico: nel mese di marzo è stata presa in consegna una nuova unità immobiliare (locali dell'ex distributore), e sono stati stanziati i fondi per lo svolgimento di indagini architettoniche preliminari alla progettazione.

Con deliberazione n. 357/06 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'esecuzione dei lavori di riqualificazione e miglioramento delle aule realizzate presso l'Area ex SIAR.

E' stato generato il codice CUP identificativo del progetto di investimento, e da ultimo è stato conferito l'incarico di R.U.P. per gli interventi di recupero e valorizzazione dell'area.

❖ **Completamento della sopraelevazione della Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche da parte del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti-SIIT per il Lazio che valuterà la realizzabilità dell'intervento.**

Con nota del 16/10/2006 il Provveditorato Interregionale alle Opere pubbliche per il Lazio, l'Abbruzzo e la Sardegna ha effettuato una disamina sulle problematiche che la sopraelevazione comporta anche in presenza di un nuovo scenario normativo.

In tale nota si evidenziano tre passaggi fondamentali: a) riconoscimento delle finalità dell'intervento edilizio attraverso convegni informativi con l'Università, recependo le eventuali necessità di adeguamento; b) completamento delle attività cognitive con rilievo geometrico dello stato di fatto, rilievo strutturale e rilievo critico, analisi strutturale finalizzata ad individuare le zone ove si verificano i maggiori cimenti strutturali in modo da ottimizzare il programma di indagini sperimentali sulle parti esistenti; c) redazione del progetto di intervento con adeguamento normativo.

Con nota rettorale del 14/11/2006 si è invitato il Provveditorato, relativamente a quanto espresso nel punto a), a concordare in tempi rapidi un incontro tra la Direzione Amministrativa e il Prorettore per l'Edilizia rammentando l'impegno, già assunto dal Provveditorato, all'assunzione dell'onere economico relativamente alle attività descritte nel punto B).

❖ **Ricostruzione del volume destinato ad aule a completamento del progetto originario della Clinica Urologica, previa valutazione degli aspetti tecnico-legali connessi e progressi.**

Nel corso del 2006 è stata svolta un'attività preliminare tesa a ricostruire in maniera esauriente gli atti per una valutazione degli aspetti tecnico-legali attuali e progressi connessi alla realizzazione dell'originario progetto relativo alla Clinica Urologica.

❖ **Edilizia residenziale.**

In data 9/3/2007 è stata pubblicata sulla G.U.R.I. una Procedura Aperta con aggiudicazione al prezzo più basso, per "Edilizia residenziale – Consolidamento e recupero edificio di Via Volturmo, 42 Roma – I Fase". Il termine di ricezione delle offerte è fissato per il 10 maggio 2007 e la prima seduta di gara per il 14 maggio. Il termine per l'esecuzione dei suddetti lavori è stabilito in 275 gg. come da Capitolato speciale d'appalto.

❖ **Parcheggi**

Il C.d.A. nella seduta del 21.2.2006, ha approvato la realizzazione di parcheggi sotterranei nell'area antistante il Teatro Ateneo con una quota del finanziamento FIO 1989, e al contempo ha deliberato di finanziare quota parte dei lavori necessari alla realizzazione di un parcheggio nell'area ricompresa fra Via Tiburtina e Via C. De Lollis, previo accordo con il Comune di Roma, il III Municipio e l'ADISU.

L'avvio nel 2006 dei due distinti progetti, seppure con tempi e prospettive di finanziamento differenti, ha consentito principalmente la conservazione del finanziamento, altrimenti destinato a scadere improrogabilmente al 31.12.2006.

Quanto al primo progetto di realizzare un parcheggio interrato nell'area antistante il Teatro Ateneo, si evidenzia che è stato conferito al SIIT

l'incarico di progettazione e realizzazione dei lavori, previo esperimento delle necessarie indagini geognostiche.

Quanto all'altro, nella seduta tematica sull'edilizia del 27.7.2006 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dello stato di avanzamento della realizzazione dei parcheggi in zona via De Lollis e dell'avvio di intese preliminari per lo studio di un testo di Protocollo d'Intesa, per disciplinare le linee essenziali dell'intervento e le modalità di realizzazione. Il Ministero delle Infrastrutture – SIIT Lazio, ha proceduto a svolgere le necessarie indagini geognostiche, manifestando alla fine del mese di Aprile, la disponibilità a collaborare alla realizzazione del progetto.

In data 1.6.2006 ha avuto luogo un incontro tra i soggetti interessati all'iniziativa, nel quale sono state individuate le linee essenziali del progetto che prevede, oltre alla realizzazione dei parcheggi interrati, anche la sistemazione dell'area con impianti sportivi, spazi commerciali, spazi per la didattica e residenze universitarie.

Al fine di dar seguito a quanto esposto, è stata predisposta una Bozza di Protocollo d'Intesa che disciplina gli impegni dei singoli sottoscrittori che è stato approvato dal C.d.A. nella seduta del 17 ottobre 2006. Detto protocollo prevede che il progetto venga realizzato integrando i finanziamenti resi disponibili dalla Sapienza con il ricorso alla "finanza di progetto", mediante procedura di gara che sarà gestita dal Ministero delle Infrastrutture – SIIT Lazio, in accordo con l'Università medesima.

26. Attuazione del trasferimento in proprietà dei beni demaniali *ex lege* 136/01

La procedura per il passaggio in proprietà degli immobili che il Demanio ha concesso all'Università in uso gratuito e perpetuo ha richiesto un'attività preliminare volta alla regolarizzazione delle risultanze catastali relative agli immobili concessi in uso.

Nel corso del 2006 sono state dunque svolte le predette verifiche catastali e sono state avviate le procedure per la regolarizzazione e l'aggiornamento dei dati relativi agli immobili.

E' stato inoltre svolto un approfondito studio normativo a sostegno della richiesta di trasferimento e sono stati promossi e sollecitati contatti con l'Agenzia del Demanio finalizzati a una sollecita definizione e conclusione dell'iter.

Infine, considerato che la Legge Finanziaria 2007 ha rinviato a un apposito emanando regolamento il trasferimento *ex lege* 136/01, è stata attivata una nuova richiesta per dare corso al trasferimento della proprietà degli immobili ai sensi dell'art. 15 della Convenzione per l'Assetto Edilizio della Regia Università di Roma, approvata con L. 5 giugno 1932, n. 607; su tale normativa il Demanio ha recentemente convenuto in maniera positiva.

Area decongestionamento e decentramento

27. Assegnazione locali e prima assegnazione del personale agli Atenei Federati;

In attesa della realizzazione delle sedi definitive degli Atenei Federati sono stati individuati e temporaneamente assegnati spazi all'interno del complesso immobiliare *ex* Regina Elena quali sedi provvisorie degli Atenei Federati.

Si è inoltre proceduto, oltre che alla nomina, *ad interim*, dei cinque Direttori degli Atenei Federati, anche all'assegnazione di un primo iniziale contingente di personale per garantire l'organizzazione e l'avvio delle attività di competenza.

28. Definizione e formalizzazione dei rapporti di carattere funzionale, economico, finanziario e patrimoniale con l'Azienda Policlinico Umberto I.

Già nel 2005 nel corso di una specifica seduta consiliare, l'Amministrazione aveva sottoposto agli Organi Governo un quadro complessivo di tutte le implicazioni e degli attuali legami tra l'Università ed il Policlinico Umberto I. L'approfondimento riguardò specificamente alcune aree ritenute strategiche, rappresentate dal patrimonio immobiliare, dalle infrastrutture, dal personale, dalle spese sociali, dalle attività formative, dai dipartimenti ed infine dalla definizione di partite contabili.

Nel corso dell'anno 2006 sono proseguite le attività istruttorie per una individuazione ancora più dettagliata delle reciproche implicazioni e connessioni e si è proceduto alla costituzione di un Organismo di raccordo tra l'Ateneo e l'Azienda Policlinico composto da tre rappresentanti per ciascuna parte, per la redazione dell'atto convenzionale *ex* Decreto legislativo n. 517/99.

In attuazione del piano di utilizzo del complesso immobiliare denominato "Regina Elena", approvato dal C.d.A. in data 4/10/2005, è stata recentemente formalizzata (01/02/2007), in occasione della riunione dell'Organismo di raccordo per la regolamentazione dei rapporti Università / Azienda Policlinico, la consegna degli edifici A e D, per gli scopi dedicati alle attività assistenziali, a fronte dell'impegno da parte dell'Azienda alla restituzione dell'intero edificio di Ortopedia entro il 31/12/2009.

La consegna dell'edificio E resta invece subordinata alla presentazione di una proposta operativa da parte dell'Azienda, che si è ancora in attesa di ricevere.

Area ricerca scientifica e rapporti istituzionali

29. Modificazioni statutarie dirette all'introduzione dello strumento rappresentato dagli *spin-off* accademici e conseguente adozione di un Regolamento per l'attivazione dei medesimi.

Sulla base di una più recente ed evoluta interpretazione dello Statuto di Ateneo e anche alla luce di esperienze similari di altre Università italiane, si è ritenuto che lo strumento dello *spin-off* fosse pienamente compatibile con l'assetto statutario de La Sapienza, per cui superate le iniziali perplessità e incertezze ermeneutiche, si è proceduto alla messa a punto ed alla conseguente emanazione del regolamento per la costituzione di *spin-off*, intervenuta con D.R. n. 409 del 28 settembre 2006.

Pure il nostro Ateneo è stato così dotato di uno strumento innovativo inteso a favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali a elevato contenuto tecnologico per lo sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica, anche allo scopo di ampliare le potenzialità del sistema nazionale di valorizzazione della ricerca universitaria.

Ravvisata poi l'esigenza di nominare un organo tecnico consultivo che potesse fornire agli Organi di Governo dell'Ateneo e ai richiedenti pareri in merito all'adeguatezza della proposta di *spin-off* rispetto alla possibilità di avviare un'autonoma attività imprenditoriale, si è provveduto, con D.R. 532 del 17 novembre 2006, secondo le previsioni del Regolamento, alla nomina di un comitato tecnico *spin-off*.

Conclusioni

L'azione amministrativa oltre che al perseguimento degli obiettivi strategici di cui si è detto, è stata orientata in molteplici altre direzioni.

Sul versante delle attività edilizie, sono proseguiti gli interventi che hanno riguardato la sede di Latina.

Con la sottoscrizione da parte di tutti gli Enti interessati del verbale dell'11 luglio 2006, sono stati confermati gli impegni presi nella Conferenza dei servizi del 2 dicembre 2004 per la concessione all'Ateneo del palazzo M. Il verbale, controfirmato dall'Ateneo, è stato restituito all'Agenzia del Demanio.

A maggio 2006 poi, è stata ottenuta l'assegnazione, da parte della Provincia di Latina, degli spazi costituenti il IV lotto dell'ex distretto militare per le esigenze del Corso di laurea in biotecnologie.

Inoltre è stato avviato il progetto di realizzazione di una mensa studenti all'interno del campus universitario. A tal fine è stato redatto uno schema di protocollo d'intesa tra l'Ateneo, il Comune di Latina e Laziodisu per i servizi agli studenti, inoltrato in data 11 luglio 2006 al Comune per il parere di competenza.

Nell'ambito di obiettivi di valorizzazione del patrimonio si è poi proceduto alla razionalizzazione delle locazioni passive, alla messa a frutto di immobili sfitti, alla vendita di immobili inutilizzati.

Inoltre è stata proposta, ed approvata dal C.d.A. nella seduta del 7 febbraio 2006, una Convenzione con l'Agenzia del Territorio per la fornitura dei servizi di valutazione tecnico-estimativa degli immobili e di consulenza specialistica.

E' stato poi avviato a realizzazione un nuovo progetto definito "International Exchange Italian School" che prevede la realizzazione di un Collegio per accogliere studenti e ricercatori italiani che si recano negli USA, e in particolare nell'area di New York, per ragioni di studio. Tale progetto, al quale hanno aderito altre Università italiane, è stato sostenuto dal MUR con

un finanziamento consolidato al quale va aggiunto il cofinanziamento di ciascuna delle Università aderenti all'iniziativa.

A tale scopo è stata analizzata la possibilità di acquistare un immobile nell'area di New York, la cui proprietà costituirà una comunione pro indiviso tra i partecipanti. E' stato, pertanto, predisposto il Protocollo di Intesa per la definizione delle modalità di acquisizione dell'immobile da destinare a Collegio per l'accoglienza dei docenti, ricercatori e studenti italiani, approvato con delibera del C.d.A. del 17 ottobre 2006.

Nel corso del 2006 sono stati intensificati i rapporti e gli incontri con gli esponenti del CUS Roma allo scopo di ottenere, come richiesto dal Consiglio di Amministrazione, la redazione di relazioni trimestrali finalizzate a controllare, in maniera più puntuale, l'andamento dell'attività sportiva e il grado di utilizzo degli impianti di Tor di Quinto. Scopo principale è stato quello di ottimizzare le risorse che vengono erogate al CUS e promuovere l'utilizzo delle strutture sportive da parte soprattutto degli studenti.

Si è investito, quindi, sulla ristrutturazione e il recupero degli impianti, su una campagna di comunicazione per una maggiore fruibilità degli stessi e sull'organizzazione di eventi sportivi universitari a carattere nazionale e internazionale che potessero attrarre l'utenza studentesca.

Con D.D. n. 38/53 del 03/08/2006, a decorrere dal 01/09/06, al Direttore Amministrativo è stata affidata la direzione *ad interim* della Ripartizione VIII – SATIS. Sotto il profilo organizzativo, si segnala la rivisitazione della suddetta ripartizione VIII (D.D. n. 000903 del 09/10/2006) al fine di un adeguamento evolutivo delle esigenze emergenti. Così al suo interno, nell'ambito dell'Area "Gestione e Produzione" sono state create specifiche procedure di gestione del sistema studenti, del sistema contabile dell'Amministrazione centrale e delle strutture periferiche dell'Ateneo, del portale *web* di Ateneo e della posta elettronica. Si è inoltre proceduto alla nomina dei Responsabili delle singole procedure.

Nell'ambito della Ripartizione III "Patrimonio", come già accennato nel corso della trattazione, è stato creato poi un ufficio ad hoc deputato alle procedure di esproprio così come, peraltro, richiesto dalla normativa vigente in materia.

Per favorire, inoltre, il recupero crediti maturati a vario titolo dall'Amministrazione, è stato istituito, all'interno della Ripartizione I "Affari Generali" un settore "recupero crediti ed esecuzione di provvedimenti giudiziari".

Dopo la fase sperimentale che ha interessato l'Amministrazione Centrale, da settembre 2006 è stata avviata l'introduzione, presso le strutture decentrate di Ateneo, del sistema per la gestione informatizzata delle presenze. Ciò al fine di migliorare i servizi all'utenza interna e di uniformare le modalità di rilevazione degli orari di lavoro, realizzando pertanto una maggiore efficienza organizzativo-gestionale nell'ambito delle operazioni di contabilizzazione delle assenze e delle indennità accessorie.

Sotto il profilo regolamentare, tutti gli interventi sono stati informati ai principi di trasparenza, semplificazione, razionalizzazione, snellimento ed economicità dell'azione amministrativa.

Come per i trascorsi esercizi, uno dei primi interventi, ha riguardato l'applicazione della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006).

Attraverso una dettagliata circolare esplicativa tutte le strutture sono state, dunque, chiamate a dare attuazione alle nuove disposizioni applicabili all'Università riguardanti, tra l'altro, limitazioni per spese di rappresentanza, acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture; riduzione dei compensi per incarichi di consulenza, e per indennità varie dovute ad Organi di indirizzo, amministrazione, direzione e controllo; limiti di spesa per l'utilizzo di personale a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per le indennità di trasferta e le spese di viaggio; norme per l'acquisizione di immobili etc.

Successivamente sono seguite ulteriori puntualizzazioni di dettaglio in relazione alla specificità delle singole materie trattate.

Sul versante del personale, l'attenzione è stata focalizzata in particolare su tutte le attività dirette alla predisposizione e all'emanazione dei bandi di concorso per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo, all'organizzazione di tutte le operazioni concorsuali, nonché all'aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2005-2007.

Oltre a ciò, si è collaborato attivamente per l'avvio a realizzazione del progetto per l'introduzione del sistema di una nuova identità visiva de "La Sapienza", una sfida di innovazione e creatività che si inserisce nel più vasto programma di rilancio de La Sapienza avviato negli ultimi due anni.

Un rilancio che, negli ultimi anni, ha interessato anche l'Amministrazione che, non senza difficoltà, ma sempre con spinta propositiva, ha cercato di portare a realizzazione i nuovi obiettivi strategici determinati in sede politica. Ed è con tale immutata spinta che si rinnova, per il prosieguo della gestione, la completa disponibilità e il massimo impegno del Direttore Amministrativo e di tutta l'Amministrazione per la completa realizzazione degli obiettivi strategici de "La Sapienza".